

LE PAROLE PER DIRLO

DONNE SENZA FRONTIERE

DO YOU TECH?

GIOIE E DOLORI

IL TRUCCO C'E'

E ADESSO VESTITI

PESO NET

COTTI E MANGIATI

PIACERI E DESIDERI

L'OGGETTO

IL TORMENTONE

VADEMECUM

>> ARCHIVIO

[Donne **senza** frontiere]

Cosa fare per aiutare Ingrid

AutoWeek

Settimanale di auto



Il 23 febbraio 2002 Ingrid Betancourt ha subito un agguato nei pressi di San Viciente mentre era in viaggio sulla sua auto insieme a Clara Rojas, un fotografo di una rivista francese, Alain Keler, un consigliere di Ingrid e un cameraman colombiano.



Solamente Ingrid e Clara sono rimaste nelle mani del Farc, gli altri sono stati liberati per comunicare la notizia del rapimento. Con questa mossa il Farc vorrebbe utilizzare Ingrid come merce di scambio per ottenere la liberazione di 200 guerriglieri del Farc detenuti nelle carceri colombiane.

Il governo di Uribe ha già dichiarato di non voler scendere a compromessi con il Farc. La situazione è delicata.

Il governo dell'ex Presidente Pastrana nel 1998 aveva concesso un territorio al Farc per facilitare i negoziati di pace. In realtà questo territorio è stato usato soprattutto per i traffici illeciti di droga e armi, secondo alcuni con l'avallo del Presidente.

Comunque il 20 febbraio di quest'anno si sono interrotti i colloqui di pace fra il governo e il Farc a seguito di alcuni attentati e soprattutto in nome di una lotta al terrorismo, che dopo l'11 settembre, tutto il mondo sta portando avanti. Dopo 3 giorni dall'interruzione dei colloqui di pace, Ingrid Betancourt è stata rapita.

Le ultime immagini di Ingrid risalgono al 24 luglio scorso quando è apparsa in un video registrato. Indossava una tuta mimetica ed era visibilmente provata. Nel suo discorso (molto probabilmente scritto dai guerriglieri) Ingrid condanna l'interruzione dei colloqui di pace. L'appello non è stato raccolto: i primi di ottobre sono iniziati i bombardamenti sulla zona controllata dal Farc e si è sparsa la voce delle morte di Ingrid, notizia che non ha poi trovato conferme. Viene da chiedersi come mai il Farc, che pur con metodi diversi, lotta per gli stessi motivi di Ingrid, ovvero contro la corruzione e per una riforma agraria equa, abbia deciso di rapirla.

Il Farc ha dato un anno di tempo al governo per rilasciare i prigionieri e riprendere i colloqui di pace, ma la situazione si prospetta difficile. Non sembra infatti che il governo di Uribe



sia così impaziente nel rivedere Ingrid libera. Del resto è pur sempre una donna che ha criticato e condannato l'attuale classe politica al potere.

Cosa si può fare dunque?

Juan Carlos Lecompte, noto pubblicitario colombiano nonché marito di Ingrid, afferma che il modo migliore di aiutare sua moglie sia quello di contribuire a far conoscere la sua causa nel

mondo. Per questo sono molte le iniziative on line per sostenerla:

<http://www.4ingrid.com/> è un sito dove è possibile scambiare opinioni con persone di tutto il mondo. All'interno è possibile trovare un forum piuttosto ricco e links molto interessanti

Su 66.227.61.143/Ingrid è possibile sottoscrivere l'appello on line. Sono presenti anche molte notizie riguardanti la biografia e il pensiero politico della Betancourt.

<http://www.global.greens.org.au/colombia.html> è il sito del partito Oxigeno Verde fondato da Ingrid Betancourt

<http://www.ingridbetancourt.com/> è il sito ufficiale di Ingrid.

Ingrid Betancourt, che ha appena 40 anni, potrebbe rappresentare veramente un cambiamento radicale con il passato. Ma per farlo deve tornare libera. E noi possiamo fare qualcosa.

F. B.